NOTIZIARIO del Gruppo Alpini Varese

Sezione di Varese

Ottobre 2014 *numero 153*
distribuzione gratuita, *riservata ai Soci*

Sped. in A.P. Art. 2 70% DCB VARESE Tab. D
Supplemento al n°2/2014 del periodico " PENNE NERE"
GRUPPO ALPINI VARESE - Via degli Alpini 1 - Varese

Nonostante il tempo.....

grazie a tutti

Consiglio del Gruppo

VERBALE DEL 9 LUGLIO 2014

Presente il Capo Gruppo Antonio Verdelli la riunione ha inizio alle ore 21.15

Dopo il saluto alla Bandiera viene analizzata l'attività svolta dal Gruppo nell'ultimo mese; in particolare la collaborazione offerta alla società Alfredo Binda in occasione dei Campionati Italiani Femminili di Ciclismo.

Festa della Montagna: viene analizzato il programma definitivo soffermandosi sui vari aspetti organizzativi e logistici; seguono diversi interventi, al termine dei quali vengono attribuiti gli incarichi operativi.

Per quanto concerne la situazione legata alla proprietà dell'Hotel ci si attiverà su quanto proposto da Fabio Bomboglio.

Viene stabilita la data del 5 ottobre per l'organizzazione della gara di Marcia e Tiro.

Verdelli informa che la Soc. Escursionisti Campo dei Fiori festeggerà il 14 novembre il suo ottantesimo di costituzione. Manifestazione alla quale siamo invitati a partecipare.

Botter illustra nel dettaglio la manifestazione che si terrà il 28 luglio presso il monumento dei Caduti a Varese per ricordare il tragico inizio della Grande Guerra.

Verdelli comunica che grazie al contributo fattivo di un amico di Croci si è risolto il problema logistico per l'Adunata dell'Aquila, presso il Comune di Paganica.

Non avendo altri punti da discutere la riunione termina alle ore 23.15

VERBALE 3 SETTEMBE 2014

Presente il Capo Gruppo Antonio Verdelli la riunione ha inizio alle ore 21.35

Dopo il saluto alla Bandiera si procede analizzando l'Ordine del Giorno.

Viene deliberato il montaggio della baracca esterna. Si chiederà pertanto la disponibilità della ditta Bernasconi per il trasporto

Viene deliberato di trasferire in magazzino tutte le attrezzature del gruppo presso l'Hotel Campo dei Fiori.

Vengono definiti gli aspetto tecnico/organizzativi per la prossima gara di Marcia e Tiro.

Vengono deliberati il contributo e la quota di partecipazione al prossimo Raduno di Raggruppamento a Monza

Vengono deliberate le date per l'effettuazione del Concerto di Natale (22dicembre)e della Befana alpina (6 gennaio 2015) La segreteria del Gruppo provvederà a inoltrare le rispettive richieste al Comune

Viene deliberato il coinvolgimento dei soci del gruppo per le seguenti attività : Giornata internazionale dell'Infanzia; Colletta del Banco Alimentare; Raccolta fondi per l'AIL (Stelle di Natale)

Viene fissata l'assemblea del Gruppo per domenica 25 gennaio 2015 alle ore 9.30

Silvio Botter interviene per illustrare l'ipotesi di bilancio (con le proiezioni dei costi) relativo all'ultima Festa della montagna

Non avendo altri punti da discutere la riunione termina alle ore 23.40

UN VOLONTARIO AL CAMPO DEI FIORI

Uscendo di casa, prima di salire in macchina lo sguardo andava verso la montagna e un senso di preoccupazione mi riempiva l'animo.

Nuvole ricche di pioggia facevano da "cappello" al Campo dei Fiori, sembrava che lassù il tempo avesse deciso di non dare tregua a questa "pazza" estate. Accompagnato da una fastidiosa pioggerellina mi avviavo in auto verso la nostra "montagna" .

Certo lo spirito per iniziare una giornata di lavoro come volontario non era dei migliori, anche perché l'insistenza del piovasco non cessava minimamente.

Fortuna che i miei pensieri erano in buona parte occupati dai problemi logistici legati all'organizzazione della Festa, ideata in montagna e in un periodo dell'anno difficile come quello del ferragosto.

Penso che l'ultimo tratto di salita prima di arrivare al piazzale dell'Hotel sia il peggiore, dato che anche con i fari abbaglianti accesi non si vedeva a un passo, creavano ulteriore preoccupazione. Finalmente arrivavo al piazzale e intravvedevo nella foschia alcuni amici già al lavoro, silenziosi e fattivi: c'era chi copriva le pozzanghere, chi riassettava i tavoli, chi vuotava i bidoni o chi dopo aver lavorato per ripulire e ordinare le attrezzature usate fino all'una di notte e dopo aver trascorso la nottata in "Hotel" , definizione un po' eufemistica, si dedicava alle pulizie personali.

Entrando nel salone venivo sorpreso da un animato via vai di volontari tutti impegnati a predisporre e preparare le proprie zone di lavoro senza minimamente fare riferimento al tempo agendo anzi come se la giornata fosse una bella giornata.

In cucina già da qualche ora s'era iniziato a lavorare dato che i tempi tecnici per approntare il cibo non permettono ritardi; dalla zona "polenta" si levava dai paioli il vapore dell'acqua fumante in attesa di ricevere la farina, il tutto con sincronismo e efficienza.

Questo atteggiamento fiducioso e ottimista da parte dei numerosi volontari era sicuramente la migliore risposta alle mie ansie.

E il tempo ? Generalmente verso mezzogiorno, salvo la giornata infernale di mercoledì, dava una tregua; così il piazzale si riempiva del vociare di amici escursionisti e di nostri concittadini indifferenti delle bizze del tempo ma desiderosi di assaporare un piatto di polenta calda o scambiare quattro chiacchiere gratificando forse inconsciamente "il nostro lavoro".

Quest'anno avremo meno 'disponibilità economiche ' per effettuare i nostri interventi solidali ma una cosa la nostra Festa ha saputo ribadire: pur nelle difficoltà e nella stanchezza, la "solidarietà e l'amicizia"che in tempi come quelli attuali sono sentimenti rari, il Gruppo con gli oltre 100 volontari ha dato ancora una volta un concreto esempio di "alpinità".

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI MONZA

Con il Patrocinio di

Regione Lombardia

Con il Patrocinio di

PROVINCIA MONZA BRIANZA

COMUNE DI MONZA

Raduno 2° Raggruppamento

85° di fondazione

MONZA - 18/19 Ottobre 2014

PROGRAMMA

DOMENICA 19 ottobre 2014

- ore 06.45 - ritrovo località Vivirolo di Varese e partenza per Monza

- ore 09.00— arrivo previsto a Monza e ammassamento (per chi partecipa alla sfilata)

- ore 09.30 - Alzabandiera - Onori Labaro - Discorsi autorità - Inizio sfilata

Al termine della sfilata ritrovo dei partecipanti ai pullman e partenza per **Arcore** per pranzo presso **Ristorante Hotel "La Bergamina"**

Al termine rientro a Varese

Per i soci che sfileranno: divisa: **pantaloni associativi , camicia bianca e pail rosso**

- Quota di partecipazione : **€ 40.00**

- Volontari Festa C.d.Fiori : **€ 10.00**

Le prenotazioni si riceveranno presso la Segreteria del Gruppo fino ad esaurimento dei 100 posti disponibili.

28 luglio 1914 -2014 : Per non dimenticare

La sera del 28 luglio al monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica una breve cerimonia organizzata dal Gruppo di Varese ha ricordato a 100 anni di distanza dallo scoppio della prima guerra mondiale, gli 'alpini andati avanti' insieme ai 15 milioni di morti che la guerra causò.
Gli intervenuti, oltre al Gruppo di Varese c'erano i gruppi di Brinzio e Capolago e rappresentanti delle istituzioni militari e civili, hanno ascoltato una riflessione letta dal vice-capogruppo Ferrandi, che ha ricordato i motivi che spinsero al conflitto invitando a meditare sulla tragedia della 'Grande Guerra' e sulle tante guerre che nell'attuale situazione geopolitica mondiale si combattono ancora. Silvio Botter ha chiarito che l'entrata in guerra del Regno d'Italia è avvenuta il 24 maggio 1915, ma i nostri fratelli trentini e giuliani, italiani sottomessi all'Impero Austro-ungarico, furono chiamati alle armi già dal 28 luglio del 1914 .
Il tocco della campana a morto, il silenzio suonato dalla tromba sono stati un sobrio, estremo omaggio

a tante vite stroncate, coronato dall'intervento del Coro che ha commosso i presenti intonando 'Stelutis alpinis'.
E' seguita la benedizione impartita da don Giorgio, nostro cappellano.
A concludere la preghiera del Caduto in cui sono accomunati tutti i caduti sotto ogni bandiera, di qualunque nazione, secondo lo stile alpino che non vede diversità tra gli uomini, tutti affratellati nel mistero immenso della morte, che rende degni di rispetto tanto più profondo quanto più la morte è l' estrema conseguenza dell'abnegazione nel compiere il proprio dovere, seguendo degli ideali, fino al sacrificio della propria vita.
La cerimonia ha ricordato che si devono riscoprire e studiare gli eventi del passato, patrimonio prezioso della nostra memoria collettiva, per costruire una nuova realtà geopolitica dove domini un sereno clima di pace, libertà e progresso, senza rancori senza vendette e odi. Ignorare e dimenticare infatti appiattisce la storia sull'attimo presente, impedisce che la storia sia 'magistra vitae': solo conoscendo il passato coi suoi orrori e tragedie e le cause che li hanno determinati, si può contenere la parte istintiva, la ferocia che alberga in ogni uomo. 'Non devono essere le armi a conquistare la pace, ma la comprensione e la buona volontà degli uomini.'

Rosalba Ferrero

SODDISFAZIONI E AMAREZZE

Leggo sul nostro Notiziario di aprile particolari sulla "naja" e sul senso del dovere ben scritti dal buon Fabio Bombaglio con commenti che condivido in pieno
Riflettendo sull'articolo ormai giunto alla veneranda età di 86 anni di 65 dei quali di iscrizione all'ANA, mi sono trovato a pensare alla mia "naja" con le debite conclusioni.
Avevo 16 anni, era il 1944, quando, in un moto di ribellione alle angherie che la mia famiglia era costretta a subire ad opera di elementi nazi-fascisti, mi sono arruolato nelle clandestine formazioni di "Giustizia e libertà".
Buon camminatore e buon conoscitore delle montagne circostanti il confine svizzero, mi vennero affidati svariati compiti, compreso quello di fungere da postino nel far passare e ricevere corrispondenza fra espatriati e familiari, trasportare armi leggere e qualche volta affrontare rischiose azioni come quella di accompagnare persone oltre confine.
Qui, in un anticipato senso di "aspirante bocia alpino", avvenne il riuscito passaggio di frontiera a favore di due ufficiali che, paracadutati in Piemonte per organizzare il collegamento con le unità partigiane, vennero catturati e condannati a morte dal tribunale Speciale di Alessandria; liberati dai partigiani con un colpo di mano, riuscirono giungere a Varese per espatriare in Svizzera.
Nell'aprile del 45 vengo a mia volta arrestato e poi fortunatamente liberato. Fine del periodo di guerra.
Nel 1949, a ventuno anni compiuti, ecco la chiamata alle armi per il sevizio di leva. Destinazione di quel periodo era per la maggior parte al sud Italia ma, in considerazione dei precedenti e socio del CAI la commissive presieduta dall'Alpino Col. Martinoia (confidenzialmente chiamato dagli alpini varesini papà Martin) vengo eccezionalmente destinato a Merano (poi a Brunico) nel batt. Edolo a svolgere un servizio del tutto particolare in una non ancora tranquilla convivenza con gli alto-atesini.

Dopo il congedo sono entrato a far parte del Gruppo Alpini di Varese dove ho svolto incarichi nell'ambito associativo. E proprio nell'ambito associativo partecipai a un intervento in occasione del centenario garibaldino 1859/1959, con l'Amministrazione provinciale di Varese . Con altri alpini varesini, con l'equipaggiamento storico e con i mezzi di un reparto di Cacciatori delle alpi, rievocammo lo storico avvenimento di cento anni prima, ovvero lo sbarco a Sesto Calende del maggio 1859. Le operazioni furono effettuate in notturna e con riprese dalla Rai e con la collaborazione di reparti del Genio militare per le apparecchiature elettriche.

Tale fu il successo e l'impegno della rievocazione da valicare i confini provinciali: ci furono richieste da Como, Brescia, Bergamo Milano e infine a Torino.

Un aspetto di antica "naja", questa che ha occupato menti e opere e che oltre a rievocare fatti storici, ha ulteriormente stimolato la solidarietà del fare. Ed è proprio questo senso del fare, che nel 1976, ci impose di correre in aiuto alla gente terremotata del Friuli.

Caro Fabio, tu hai menzionato " ladri di Stato" che avrebbero dovuto controllare come veniva tenuta la "roba di naja" del tuo reparto. Ebbene anch'io, allora in quel doloroso evento sismico, in qualità di direttore logistico del cantiere ANA di Cavazzo Carnico, avrei voluto vedere rappresentanti dello Stato in grado di fare qualcosa, ho assistito invece a loquaci visite di papaveri dove più del fare si chiacchierava elargendo promesse …. mai concretizzate. Unica soddisfazione per tanto lavoro, è stata la riconoscenza dimostrataci dalla gente friulana. Nel 2006 da Cavazzo ricevetti l'invito a presenziare a una celebrazione in occasione del trentennale del sisma. In quel momento di commozione ripensai all'abbraccio dei due militari che ebbero a passare il confine quale salvavita.

Due episodi diversi fra loro ma uguali nel mio cuore.

Cito un ultimo particolare. Qualche anno dopo la fine della guerra, evidentemente in considerazione di quanto fatto, mi sono visto assegnare la "benemerenza-portante motivazione" *per aver collaborato con atti benemeriti a riconsacrare l'Italia alla dignità della Nazione"* ; ora, per tutto quello che mi è dato constare, mi chiedo dove sia andata a finire quella "dignità della Nazione" costata tanti sacrifici. Amara è la riflessione ma, come uomo e come cittadino mi ritengo orgoglioso e fiero per quanto ho potuto fare grazie allo" spirito alpino" che sempre mi ha sorretto nella fedeltà al principio " *tutto per essere , nulla per apparire"*

Franco Pedroletti

PEDIBUS 2013/14

Si è concluso anche quest'anno il Pedibus varesino.

Si tratta di un "autobus" che va a piedi ed è formato da una carovana di bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da due adulti, un "autista" davanti e un "controllore" che chiude la fila.

Esso viaggia col sole e con la pioggia e ciascuno indossa un gilet rifrangente. Lungo il percorso i bambini chiacchierano con i loro amici, imparano cose utili sulla sicurezza stradale e si guadagnano un po' di indipendenza, che non fa certo male. Si tratta sicuramente di una forma "ecologica e divertente" per andare e tornare da scuola.

A questa iniziativa hanno contribuito anche quest'anno, con grande spirito collaborativo, i nostri soci Felice, Giovanni, Battista, e Sergio.

RESTAURO LAPIDI DELLA "VIA SACRA"

Dopo quasi quarant'anni le Lapidi poste ai lati della Via Sacra che porta alle Tre Croci dedicate alle varie specialità militari richiedevano un profondo intervento di "manutenzione".

Eugenio Ricci, (artista varesino) alpino del nostro Gruppo, coadiuvato dal Vice Capo Gruppo Felice Ferrandi e dall'amico brinziese Ceriotti Giuseppe si sono impegnati ad effettuare questa opera di ripristino.

Dopo l'iniziale operazione di pulitura, con tanta pazienza e solerzia hanno provveduto a riverniciare le scritte deteriorate dal tempo riportandole alla forma originale.

A noi, unitamente alle altre Associazioni d'Arma, rimane l'obbligo di un doveroso ringraziamento

ai '*restauratori*' per questo loro essenziale intervento.

ALPINI DEL GRUPPO IN TRASFERTA

Domenica 3 agosto grande raduno alpino a Cerreto Laghi, organizzato dalle sezioni di Reggio Emilia e di Massa Carrara in occasione del 10° Anniversario del "percorso monumentale delle Brigate e Divisioni Alpine".
Invitati dall'amico Morini Gabriele abbiamo usufruito dell'ospitalità del Gruppo Alpini di Collagna
La manifestazione ha visto la presenza di numerosi gagliardetti e ben 12 Vessilli sezionali
Significativa l'omelia del celebrante don Vigo che a detto" « *grazie agli alpini che sanno vivere questo ricordo del passato perché per il futuro coltivate con il vostro impegno la speranza di un Mondo più fraterno e più bello».*

LA SOLIDARIETA' CONCRETA

Sono diversi i soci del nostro Gruppo che operano nel campo del volontariato e della solidarietà, uno di questi e Fernanda Piccinelli.
Da anni è attiva in forma concreta nel continente africano, nella regione del Burkina Faso

Fernanda cerca con grande tenacia e abnegazione di realizzare diversi progetti tramite la realizzazione di pozzi d'acqua e mulini.
L'acqua e il mulino sono strumenti indispensabili alla sopravvivenza di quelle popolazioni.

Quest'anno in occasione della nostra festa al Campo dei Fiori ci ha fatto conoscere don Silvain Ouongo il sacerdote che opera in Burkina in una parrocchia di notevole estensione, presso la quale Fernanda fa confluire le donazioni .
Ci ha trasmesso una foto nella quale vediamo l'esterno di un mulino realizzato grazie al contributo del nostro Gruppo.
Abbiamo già parlato del lavoro di "missione" di Fernanda ma ci sembra giusto evidenziarne l'opera.
Chi desidera contattare Fernanda Piccinelli per maggiori informazioni o per contribuire ai progetti può mettersi in contatto con la segreteria del Gruppo.

VITA ASSOCIATIVA

Venerdì 20 giugno: collaborato e partecipato alla corsa serale *"tra ville e giardini* " organizzata da Runner Varese.

Sabato 21 giugno: concerto del nostro presso l'Osservatorio al Campo dei Fiori in occasione della serata "*incontro tra cielo e terra.*

Domenica 22 giugno: presenziato a Luino in occasione del 90° della Sezione di Luino e della Festa di Valle

Domenica 22 giugno: partecipato alla Processione del Corpus Domini e *"invitati a portare il baldacchino"* per l'Ostensione del Santissimo

Domenica 28 giugno: effettuato presso la sede il ristoro organizzativo per la Soc. Alfredo Binda in occasione dei Campionati Italiani Femminili di Ciclismo

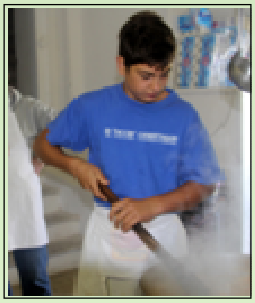
Giovedì 3 luglio: partecipato presso l'aula Magna dell'Insubria di Varese all'incontro con il Gen. Giorgio Battisti Comandate della Forza NATO Rapid Deplyble sulla missione Italiana in Afganistan

Lunedì 28 luglio: cerimonia di suffragio nella ricorrenza del centenario dell'inizio della Grande Guerra presso il Monumento dei Caduti di Piazza Repubblica a Varese

Sabato 2 e domenica 3 agosto: alcuni soci del nostro Gruppo hanno partecipato al tradizionale Raduno di Cerreto Laghi fra le Sezioni di Reggio Emilia e quella Alpi Apuane

Da Venerdì 8 a Venerdì 15 agosto: Festa della Montagna al Campo dei Fiori

IMMAGINI DELLA NOSTRA FESTA



Sci Club Società Escursionisti dei Fiori Campo

Programma estivo

12 OTTOBRE PRANZO SOCIALE.
Presso una località del varesotto, preceduta da un'ultima breve sgambata.

26 OTTOBRE CASTAGNATA SOCIALE.
Da effettuare in sede.

14/15 NOVEMBRE
Festeggiamenti per 80° di Costituzione dello Sci Club Escursionisti Campo dei Fiori

Per prenotazioni e programma delle singole escursioni rivolgersi presso la sede di Via degli Alpini 1 nelle serate di martedì e venerdì dalle 21,00 alle 22.00 non festivi

L'outlet del Gruppo

Materiale associativo in vendita presso il Gruppo

- ***Cappello alpino (originale Bantam)***
- ***Calzoni associativi con logo del Gruppo***
- ***Camicia associativa con logo del Gruppo***
- ***Pile associativo con logo del Gruppo***
- ***Giubbino impermeabile del Gruppo***
- ***Polo rossa o nera con logo del Gruppo***
- ***Zainetti con logo del Gruppo***
- ***Tovaglie e tovaglioli con logo del Gruppo***
- ***CD Cori Brigate in congedo***
- ***Pubblicazioni varie di carattere associativo***
- ***CD Coro ANA Campo dei Fiori***
- ***Felpa Soc. escursionisti Campo dei Fiori***

Per informazioni sui prezzi e sulle taglie rivolgersi alla Segreteria del Gruppo

Tutti i soci che hanno una casella di posta (e-mail) possono comunicarla alla Segreteria del Gruppo. Questo ci permetterà di trasmettere tempestivamente le iniziative associative.

CORO A.N.A. CAMPO DEI FIORI

Fra i vari impegni canori del nostro coro in questo terzo semestre due hanno avuto un particolare rilievo.
Il primo è l'ormai tradizionale concerto presso l'Osservatorio Schiapparelli al Campo dei Fiori; come sempre una buona presenza di pubblico che al termine ha potuto visitare, accompagnato dalle guide, l'intera struttura dell'Osservatorio.
Il secondo è il concerto in occasione della Festa della Montagna al Campo dei Fiori. Anche in questo caso, nonostante la serata non proprio estiva, numeroso pubblico ha assistito alla esibizione apprezzando le cante e gratificando la compagine corale anche se in formazione ridotta a causa del periodo feriale.
Per l'autunno sono previsti diversi impegni che si concluderanno con il tradizionale Concerto natalizio il 22 Dicembre presso la Chiesa della Motta.

Programma 2014/15

19 settembre—*a Cassano Magnago San Maurizio Festa sezionale*
05 ottobre— *a Varese Gara di Tiro e Marcia a pattuglie*
19 ottobre—*a Monza Raduno del 2° Raggruppamento*
dal 21 ottobre—*deposizione fiori sulle tombe dei soci defunti*
25 ottobre *- Marco Giovannelli direttore di Varese News ospite in sede per un "caffè corretto"*
01 novembre—*Santa Messa defunti presso Cimitero di Belforte*
04 novembre—*Piazza Repubblica , Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate*
20 novembre—*distribuzione Cioccolata in occasione della giornata Internazionale dell'Infanzia*
22 novembre—*a Viggiù/Clivio Premio Pà Togn. Manifestazione sezionale*

Hanno collaborato: *Antonio Verdelli, Giuseppe Motta, Rosalba Ferrero, Botter Silvio, Franco Pedroletti , Oscar Hauser, Eugenio Ricci e Titivillus **

Titivillus è un simpatico demone dispettoso che nel medioevo si credeva fosse il responsabile di tutti gli errori di scrittura. Quindi... riteniamo doveroso inserirlo fra i collaboratori del nostro Notiziario

Gruppo Alpini Varese - Via degli Alpini 1—21100 VARESE
Orari di apertura della sede: *martedì e venerdì dalle 21.00 alle 23.00*
Telefono: +39 0332 242438 Fax: +39 0332 497287
www.gruppoalpinivarese.com e-mail: info@gruppoalpinivarese.com